



RELAZIONE DEL
PRESIDENTE
al bilancio d'esercizio 2015

INDICE

1. DATI DI SINTESI	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET.....	4
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO	4
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	6
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	7
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	7
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA.....	9
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA	12
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	13
6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	14
7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	15

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Pescara per l'esercizio 2015 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € + 70.871

totale attività = € 325.489

totale passività = € 294.623

patrimonio netto = € + 30.866

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2015 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2014:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali	1.660,00	0,00	1.660,00
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	84.335,00	82.551,00	1.784,00
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	85.995,00	82.551,00	3.444,00
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C_I - Rimanenze	0,00	0,00	0,00
SPA.C_II - Crediti	80.149,00	72.888,00	7.261,00
SPA.C_III - Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	101.485,00	55.191,00	46.294,00
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	181.634,00	128.079,00	53.555,00
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	57.860,00	65.818,00	-7.958,00
Totale SPA - ATTIVO	325.489,00	276.448,00	49.041,00
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	30.866,00	-40.004,00	70.870,00
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00	0,00	0,00
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	0,00	0,00	0,00
SPP.D - DEBITI	202.357,00	215.749,00	-13.392,00
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	92.266,00	100.703,00	-8.437,00
Totale SPP - PASSIVO	325.489,00	276.448,00	49.041,00
SPCO - CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	403.948,00	375.750,00	28.198,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	307.639,00	279.992,00	27.647,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	96.309,00	95.758,00	551,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-356,00	-1.014,00	658,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	403,00	-218,00	621,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	96.356,00	94.526,00	1.830,00
Imposte sul reddito dell'esercizio	25.485,00	25.823,00	-338,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	70.871,00	68.703,00	2.168,00

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Nell'anno 2015 è stata apportata un'unica variazione al budget economico 2015 approvata dal Consiglio Direttivo dell'Ente con verbale n. 216 del 10 luglio 2015.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	326.000,00	26.000,00	352.000,00	346.884,00	-5.116,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0,00	0,00	0,00		0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00		0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00		0,00
5) Altri ricavi e proventi	57.450,00	1.000,00	58.450,00	57.064,00	-1.386,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	383.450,00	27.000,00	410.450,00	403.948,00	-6.502,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.800,00	0,00	1.800,00	614,00	-1.186,00
7) Spese per prestazioni di servizi	91.500,00	27.000,00	118.500,00	108.940,00	-9.560,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	600,00	0,00	600,00	545,00	-55,00
9) Costi del personale	24.000,00	0,00	24.000,00	23.230,00	-770,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	7.200,00	0,00	7.200,00	5.255,00	-1.945,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13) Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione	175.100,00	0,00	175.100,00	169.055,00	-6.045,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	300.200,00	27.000,00	327.200,00	307.639,00	-19.561,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	83.250,00	0,00	83.250,00	96.309,00	13.059,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari	200,00	0,00	200,00	385,00	185,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	1.800,00	0,00	1.800,00	741,00	-1.059,00
17)- bis Utili e perdite su cambi		0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-1.600,00	0,00	-1.600,00	-356,00	1.244,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi Straordinari	600,00	0,00	600,00	1.403,00	803,00
21) Oneri Straordinari	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	-400,00	0,00	-400,00	403,00	803,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	81.250,00	0,00	81.250,00	96.356,00	15.106,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	28.500,00	0,00	28.500,00	25.485,00	-3.015,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	52.750,00	0,00	52.750,00	70.871,00	18.121,00

Dalla tabella si evince come l'Ente abbia pienamente rispettato i vincoli autorizzativi definiti nel budget.

Anche per l'anno 2015 si è avuto un netto miglioramento del risultato economico rilevato a consuntivo, pari ad Euro 70.871,00 con un differenziale positivo di Euro 18.121,00 rispetto all'utile previsto di Euro 52.750.

Il risultato raggiunto è sostanzialmente ascrivibile alla **gestione ordinaria** visto che la differenza tra il valore della produzione ed i costi della produzione risulta pari ad Euro 96.309 contro il dato previsionale di Euro 83.250, obiettivo realizzato grazie alla ulteriore contrazione dei costi della produzione ottenuta a consuntivo (-Euro 19.561), determinante ai fini della crescita della redditività anche in presenza di una lieve flessione di Euro 6.502 subita dal valore della produzione ottenuta rispetto a quanto preventivato.

La **gestione finanziaria** evidenzia un miglioramento (pari ad Euro 1.244,00) per la minore incidenza degli oneri finanziari, come anche la **gestione straordinaria** (Euro 803,00).

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Nell'anno 2015 è stata effettuata un'unica variazioni al budget degli investimenti / dismissioni approvata dal Consiglio Direttivo con verbale n. 217 del 27 ottobre 2015.

Nella tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.2015	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>	3.000,00		3.000,00	1.660,45	-1.339,55
Software - <i>dismissioni</i>			0,00	0,00	0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0,00	0,00	0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.000,00	0,00	3.000,00	1.660,45	-1.339,55
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>		6.000,00	6.000,00	5.215,72	-784,28
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00	0,00	0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	7.000,00		7.000,00	1.409,04	-5.590,96
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	7.000,00	6.000,00	13.000,00	6.624,76	-6.375,24
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0,00	0,00	0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00	0,00	0,00
Titoli - <i>investimenti</i>			0,00	0,00	0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	10.000,00	6.000,00	16.000,00	8.285,21	-7.714,79

Le previsioni relative agli investimenti hanno trovato rispondenza con il dato consuntivo avendo l'Ente provveduto a dotarsi del software per l'adozione del protocollo informatico (2000 euro circa al lordo delle quote di ammortamento) e degli accessori necessari all'archiviazione elettronica oltre l'acquisto di un nuovo PC. Nel corso dell'anno inoltre l'Ente ha effettuato il pagamento della quota spettante relativa alla manutenzione straordinaria dell'immobile per complessivi euro 5.215,72.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

È con soddisfazione che possiamo guardare ai risultati raggiunti nell'anno appena chiuso. Nel 2015, infatti, il nostro Ente ha consolidato il percorso nuovo fatto di efficienza, ottimizzazione delle risorse, eliminazione degli sprechi, razionalizzazione degli assetti finanziari.

Dal punto di vista economico l'esercizio 2015 chiude con un risultato positivo molto soddisfacente (Euro 70.871) ed addirittura superiore all'importo previsto nel budget (Euro 52.750) e nel piano di risanamento pluriennale (Euro 49.400), grazie proprio agli sforzi ed agli impegni costanti che hanno consentito di ridurre ulteriormente i costi della gestione ordinaria migliorandone la redditività.

Dal punto di vista finanziario l'Ente ha raggiunto eccellenti risultati migliorando la gestione finanziaria ma soprattutto l'indebitamento complessivo di 14.010 Euro per le passività non

correnti (in termini percentuali circa -8,8%) di Euro 7.819 per le passività correnti (in termini percentuali circa -4,9%).

Con un anno di anticipo rispetto al previsto l'Ente conclude il piano di risanamento pluriennale realizzando un patrimonio netto positivo di 30.866 al 31.12.2015.

E' chiaro che tutto questo non deve portare a ridurre l'attenzione verso tutti gli aspetti gestionali ed operativi che devono rimanere sempre oggetto di un controllo attento e costante.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2015	2014	Variazione
ATTIVITA' FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	1.660	0	1.660
Immobilizzazioni materiali nette	84.335	82.551	1.784
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
Totale Attività Fisse	85.995	82.551	3.444
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	49.055	43.874	5.181
Crediti vs società controllate	0	0	0
Altri crediti	31.094	29.014	2.080
Disponibilità liquide	101.485	55.191	46.294
Ratei e risconti attivi	57.860	65.818	-7.958
Totale Attività Correnti	239.494	193.897	45.597
TOTALE ATTIVO	325.489	276.448	49.041
PATRIMONIO NETTO	30.866	-40.004	70.870

PASSIVITA' NON CORRENTI

Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	0	0	0
Altri debiti a medio e lungo termine	144879	158889	-14.010
Totale Passività Non Correnti	144.879	158.889	-14.010
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti vd banche	0	0	0
Debiti verso fornitori	7.445	13.048	-5.603
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	5.223	5.329	-106
Altri debiti a breve	44.810	38.483	6.327
Ratei e risconti passivi	92.266	100.703	-8.437
Totale Passività Correnti	149.744	157.563	-7.819
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	325.489	276.448	49.041

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio pari a +0,35 nell'esercizio in esame contro un valore pari al -0,48 dell'esercizio precedente.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 1,60 nell'esercizio in esame mentre era pari a 1,23 nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2015	2014	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	1.660	0	1.660
Immobilizzazioni materiali nette	84.335	82.551	1.784
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
Capitale immobilizzato (a)	85.995	82.551	3.444
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	49.055	43.874	5.181
Crediti vs società controllate	0	0	0
Altri crediti	31.094	29.014	2.080
Ratei e risconti attivi	57.860	65.818	-7.958
Attività d'esercizio a breve termine (b)	138.009	138.706	-697
STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2015	2014	Variazione
Debiti verso fornitori	7.445	13.048	-5.603

Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	5.223	5.329	-106
Altri debiti a breve	44.810	38.483	6.327
Ratei e risconti passivi	92.266	100.703	-8.437
Passività d'esercizio a breve termine (c)	149.744	157.563	-7.819
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-11.735	-18.857	7.122
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	0	0	0
Altri debiti a medio e lungo termine	144.879	158.889	-14.010
Passività a medio e lungo termine (e)	144.879	158.889	-14.010
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	-70.619	-95.195	24.576
STATO PATRIMONIALE - FONTI	2015	2014	Variazione
Patrimonio netto	30.866	-40.004	70.870
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.			0
- disponibilità liquide	101.485	55.191	
- crediti finanziari a breve	0	0	
- meno debiti bancari a breve	0	0	
- meno debiti finanziari a breve	0	0	
Posizione finanz. netta a breve termine	101.485	55.191	46.294
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	-70.619	-95.195	24.576

4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;

- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 4.2 – Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2015	Consunti vo Esercizio 2015	Consunti vo Esercizio 2014
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
1. Utile (perdita) dell'esercizio	70.871	68.703
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	0	0
<u>Accantonamenti ai fondi:</u>	0	0
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	0	0
- accant. Fondi Rischi	0	0
<u>(Utilizzo dei fondi):</u>	0	0
- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)	0	0
- (accant. Fondi Rischi)	0	0
<u>Ammortamenti delle immobilizzazioni:</u>	5.255	5.040
- ammortamento Immobilizzazioni immateriali	415	400
- ammortamento Immobilizzazioni materiali:	4.840	4.640
<u>Svalutazioni per perdite durevoli di valore:</u>	0	0
- svalutazioni partecipazioni	0	0
- (plusvalenze) / minusvalenze da cessione	0	0
<u>Altre rettifiche per elementi non monetari</u>	0	0
2. Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.255	5.040
3. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (1+2)	76.126	73.743
4. Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-5.181	-2.857
Decremento/(incremento) dei crediti vs soc. controllate	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs Erario	1.711	-2.494
Decremento/(incremento) altri crediti	-3.791	-7.162
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	7.958	2.033

Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-5.603	-3.664
Incremento/(decremento) dei debiti vs soc. controllate	0	0
Incremento/(decremento) dei debiti vs Erario	-13	-4.876
Incremento/(decremento) dei debiti vs Istituti Previdenziali	-93	-13
Incremento/(decremento) altri debiti	6.327	-4.682
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-8.437	-3.906
4 Totale Variazioni del capitale circolante netto	-7.122	-27.621
A Flussi finanziario della gestione reddituale (3+4)	69.004	46.122
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<u>(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali</u>	-2.076	0
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	0	400
Immobilizzazioni immateriali nette finali	1661	0
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	-415	-400
<u>(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali</u>	-6.624	-270
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	82.551	86.921
Immobilizzazioni materiali nette finali	84.335	82.551
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-4.840	-4.640
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni	0	0
<u>(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie</u>	0	0
Immobilizzazioni finanziarie nette iniziali	0	0
Immobilizzazioni finanziarie nette finali	0	0
Svalutazioni delle partecipazioni	0	0
B. Flusso finanziario dell'attività di investimento	-8.700	-270
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti verso banche o ACI a lungo termine *	-14.010	-14.009
Incremento (decremento) mezzi propri	0	0
C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-14.010	-14.009
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B+ C)	46.294	31.843
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2015	55.192	23.349
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2015	101.485	55.192

* Nota: Nella sezione "C. Flussi finanziari dell'attività di finanziamento" vengono riportati i decrementi dovuti al rimborso del debito verso ACI regolato dal piano di ammortamento definito con delibera del Comitato Esecutivo ACI del 15/07/2010 e rimodulato con delibera del 03/05/2012 costituito da € 204.132,96 da restituire in n. 175 rate da €1.167,48 oltre interessi euribor 1 mese + 0,50%.

Dal prospetto emerge che nel 2015 la gestione reddituale ha generato liquidità per 69.004 Euro, la variazione del capitale circolante netto ha assorbito liquidità per -7.122 euro, la gestione da investimento ha assorbito liquidità per -8.700 euro. Il flusso finanziario dell'attività di finanziamento ha assorbito liquidità per -14.010 euro pari ai rimborsi effettuati verso ACI per il debito regolato da piano di ammortamento. Il cash flow ottenuto complessivamente è stato pari ad Euro 46.294 che costituisce il differenziale fra la posizione finanziaria netta a breve iniziale e finale.

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	2015	2014	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione	403.948	375.750	28.198	7,50%
Costi esterni operativi	-279.154	-251.606	-27.548	10,90%
Valore aggiunto	124.794	124.144	650	0,50%
Costo del personale	-23.230	-23.346	116	-0,50%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	101.564	100.798	766	0,80%
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	-5.255	-5.040	-215	4,30%
Margine Operativo Netto	96.309	95.758	551	0,60%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	385	197	188	95,40%
Risultato Ordinario (EBIT normalizzato)	96.694	95.955	739	0,80%
Risultato dell'area straordinaria	403	-218	621	-
EBIT integrale	97.097	95.737	1.360	1,40%
Oneri finanziari	-741	-1.211	470	0,00%
Risultato Lordo prima delle imposte	96.356	94.526	1.830	1,90%
Imposte sul reddito	-25.485	-25.823	338	-1,30%
Risultato Netto	70.871	68.703	2.168	3,20%

La riclassificazione del conto economico relativo agli esercizi 2014 e 2015 consente di determinare, sia in valore assoluto che in termini di variazione/confronto, una serie di indicatori molto importanti ai fini della valutazione dei risultati aziendali.

Il Valore aggiunto esprime il margine lordo che residua dopo la copertura dei costi esterni, quindi la quota di reddito destinata alla copertura dei costi interni.

Il Margine operativo lordo misura il flusso di cassa potenziale generato dalla gestione operativa corrente, quindi la parte di valore aggiunto che residua dopo la remunerazione del costo del personale, mentre il **Margine operativo netto** ed il **Risultato ordinario** esprimono la parte di valore aggiunto netto che residua dopo la remunerazione del solo capitale tecnico, quanto al primo, ed anche dopo la remunerazione del capitale di finanziamento quanto al secondo.

La tabella mostra come nell'Ente tutti questi valori siano non soltanto positivi ma anche migliorativi nel confronto 2015-2014, e tali da condurre ad un **Risultato netto** relativo all'esercizio 2015 lievemente superiore rispetto al dato 2014 attestandosi sul valore di Euro 70.781 che va ben oltre le previsioni fissate dall'Ente nella sua attività di programmazione.

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

A. *Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:*

si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

NULLA DI RILEVANTE

B. *Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:*

si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

NULLA DI RILEVANTE

C. *Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:*

alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

NULLA DI RILEVANTE

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le azioni portate avanti nell'ambito dell'attività associativa hanno consentito il quasi totale raggiungimento degli obiettivi definiti nel Piano della Performance dell'Ente sia a livello quantitativo che qualitativo. La compagine associativa raggiunta nel 2015 conta 5.835 Soci.

I servizi di assistenza automobilistica e la gestione della tassa automobilistica - svolta in convenzione con la Regione Abruzzo - sono risultati molto apprezzati dall'utenza che si rivolge quotidianamente agli sportelli delle Delegazioni ACI indirette del territorio provinciale garantendo professionalità e risposte concrete ed immediate.

Le numerose iniziative attivate dall'Ente nel corso dell'anno 2015 per la sicurezza ed educazione stradale hanno avuto un eccellente ritorno in termini di gradimento e di immagine:

1. il riuscitissimo road show "Pensa alla vita guida con la testa!", organizzato il 16 aprile ed il 28 ottobre in collaborazione con il Comune di Pescara, di fortissimo impatto per i giovani studenti degli istituti scolastici superiori di Pescara e Provincia convocati per una mattinata speciale in un noto locale della riviera di Pescara per riflettere sulle stragi del sabato sera in una inusuale cornice di divertimento e didattica con ospite d'eccezione il personaggio televisivo Cristiano Militello;
2. "Ambasciatori di sicurezza Stradale" corsi di guida sicura gratuiti per stranieri svolti presso l'autodromo di Vallelunga il 31 maggio con la partecipazione di cittadini stranieri residenti a Pescara.
3. la manifestazione "Karting in Piazza" realizzata il 23 e 24 settembre nella centralissima Piazza della Rinascita di Pescara, piccoli drivers alla guida in sicurezza di kart elettrici;
4. il progetto "Safe Bike" per la mobilità in sicurezza sulle due ruote realizzato il 5 ottobre presso l'I.S.C di Via Cerulli Pescara;
5. i "Corsi di guida sicura a Pescara" realizzati il 13 e 14 ottobre presso il Circuito Internazionale di Ortona con la partecipazione di oltre 40 studenti dell'istituto scolastico ITAS MICHETTI e del Liceo Scientifico GALILEI di Pescara;
6. i corsi del Progetto "TrasportACI Sicuri", svolti a novembre in stretta collaborazione con l'Uff. Territoriale ACI – P.R.A. e la Direzione Compartimentale Lazio Abruzzo e Sardegna, con il coinvolgimento delle scuole primarie del comune di Tocco da Casauria nell'ambito di un progetto denominato "Piccoli Passi";
7. "Sara Safe Factor" evento del 12 novembre svolto presso l'ITAS MICHETTI alla presenza di oltre 400 studenti per una avvincente lezione di sicurezza stradale;
8. il seminario organizzato il 19 novembre con la direzione provinciale ISTAT di Pescara dal titolo "incidentalità stradale in Abruzzo anno 2014".

CONCLUSIONI

Solo attraverso una gestione snella ed efficiente sarà possibile controllare i servizi svolti nel territorio affinché si possano innovare e perfezionare, facendo leva soprattutto sull'appartenenza al Club.

L'Ente è alla continua ricerca dell'ottimizzazione operativa e della collaborazione istituzionale con le altre Amministrazioni pubbliche del territorio pur rilevando il difficile contesto economico esterno che rappresenta un freno allo sviluppo delle attività.

I recenti interventi normativi hanno posto a carico dell'Ente gli obblighi di ridurre i costi attraverso regolamenti e continui monitoraggi della spesa che vengono puntualmente osservati dalla struttura amministrativa e gestionale.

Anche nel 2015 si sono diffuse le direttive impartite alla Federazione degli Automobile Clubs dall'ACI che possono essere così sintetizzate:

- tutela degli interessi generali dell'automobilismo;
- assistenza e collaborazione agli Enti locali nel settore viario;
- iniziative assunte nel campo della prevenzione, sicurezza, educazione stradale e dell'assistenza tecnica;
- contributi offerti alle pubbliche Autorità in materia di elaborazione e condivisione di dati molto utili alla collettività e agli organismi pubblici e privati;
- programmazione di interventi in settori importanti della mobilità nazionale e locale.

7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente, nel corso dell'esercizio, ha prodotto un utile netto di € 70.871 che intende destinare:

- quanto € 40.005 all'azzeramento delle perdite pregresse presenti in bilancio;
- quanto ad € 4.701 alla costituzione di una riserva destinata esclusivamente al finanziamento di investimenti finalizzati all'attuazione degli scopi istituzionali in conformità dell'art. 9 del vigente Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa;
- quanto alla differenza residua di € 26.165 a utili da riportare a nuovo.

A conclusione della presente Relazione, la Presidenza rinnova l'impegno affinché si proceda verso nuovi indirizzi di crescita e lo sviluppo dei servizi già in funzione anche con l'ampliamento delle Delegazioni nel territorio; ciò nell'intento di potere offrire ai Soci e all'utenza provinciale strutture sempre più efficienti e vicine, nonché risposte adeguate ai maggiori e nuovi bisogni di mobilità.

Sulla base di tali considerazioni chiedo all'Assemblea, in base all'art. 24 del regolamento di Amministrazione e Contabilità, di approvare il Bilancio di Esercizio 2015.

Pescara, 25/03/2016

Il Presidente
Avv. Giampiero Sartorelli